

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-892 del 23/02/2023
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE, R.R. N.41/2001 ARTT. 27 E 36 - AUTORIZPAZIONI ZANELLA ENZO DI ZANELLA CORRADO - DOMANDA 20.06.2022 DI RINNOVO DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA, PER USO IGIENICO E ASSIMILATI, DALLE FALDE SOTTERRANEE IN COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE (PR), STRADA PROVINCIALE 10. RINNOVO CONCESSIONE DI DERIVAZIONE. PROC PR07A0135. SINADOC 27446
Proposta	n. PDET-AMB-2023-920 del 23/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventitre FEBBRAIO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, successivamente prorogato con DDG 126/2021.

PRESO ATTO della domanda del 20.06.2022, prot. PG/2022/101349 con cui l'azienda Autoriparazioni Zanella Enzo di Zanella Corrado, c.f. ZNLCD61M07G337H ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche ai sensi dell'art. 27, r.r. 41/2001, codice pratica PR07A0135;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 27 comma 8) del r.r. 41/2001, L'utente che ha presentato domanda di rinnovo può continuare il prelievo sino all'adozione del relativo provvedimento nel rispetto degli obblighi previsti dalla concessione in

corso di rinnovo.

DATO INOLTRE ATTO che la destinazione d'uso della risorsa idrica è qualificabile, per la definizione del canone, come uso igienico e assimilati;

ATTESO che non sono stati acquisiti agli atti i pareri dell'Autorità di Bacino del Fiume Po e della Provincia di Parma, in relazione alla compatibilità dell'utilizzazione della risorsa idrica con le previsioni dei Piani settoriali di competenza, in quanto trattasi di domanda di rinnovazione semplice non condizionata a parere né soggetta a pubblicazione; .

CONSIDERATO:

- che il rilascio del titolo concessorio è subordinato al parere dell'Autorità di Bacino, ai sensi dell'art. 7, r.d. 1775/1933 e degli artt. 9 e 12, r.r. 41/2001, ad oggi Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po, già espresso in senso positivo con nota prot. n. 3297 del 05/07/2007 nell' ambito dell' istruttoria per il rilascio della concessione in rinnovo;

ACCERTATO che il richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto a titolo di canonica tutto il 2022;
- ha versato la somma prevista a titolo di deposito cauzionale;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio del rinnovo della concessione codice pratica PR07A0135;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all'azienda Autoriparazioni Zanella Enzo di Zanella Corrado, c.f. ZNLCD61M07G337H, il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR07A0135, ai sensi dell'art. 5 e ss., r.r. 41/2001, con le prescrizioni e le caratteristiche descritte nel disciplinare allegato all' Atto del Dirigente del Servizio Tecnico Bacino Trebbia E Taro, adottato con numero 9350 in data 18/07/2007, e successivo Atto di rinnovo del Dirigente del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po n° 13126 del 09/10/2015 ;
2. di prendere atto che l'opera di presa è sita in Comune di San Secondo Parmense (PR), Strada Provinciale 10, su terreno di proprietà del concessionario censito al fg. n. 32, mapp. n. 239; coordinate UTM: X = 598498; Y = 4974628;

3. di stabilire che Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni, competente per territorio. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.
4. di stabilire che la concessione è rinnovata fino al 31.12.2027 ai sensi dell' art. 36 del r.r. n. 41/2001;
5. di dare atto che il canone dovuto per l'anno 2023, quantificato in 189,90 euro, deve essere corrisposto entro il termine di legge del 31 marzo 2023;
6. di dare atto che la somma richiesta a titolo di deposito cauzionale è stata regolarmente versata;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017;
8. di provvedere alla pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURERT;
9. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;
10. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi" Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Pietro Boggio;
11. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
12. di notificare il presente provvedimento attraverso posta elettronica certificata.

Il Responsabile
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dott. Paolo Maroli
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.